



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
BENIAMINO – Bastone della vecchiaia

SETTORE e Area di Intervento:

A-01 – Anziani

A-06 – Disabili

A-08 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI

SOSTEGNO ALLA MOBILITA’

E’ emersa chiaramente dall’analisi dei bisogni di tutti i PdZ la necessità di aumentare le risorse sul territorio per l’accompagnamento e lo spostamento di persone anziane, disabili ed invalide: il Progetto si pone pertanto l’obiettivo di soddisfare, almeno in parte, tali esigenze.

OBIETTIVI SECONDARI

- Promuovere la diffusione di una cultura dell’integrazione e della condivisione delle buone prassi come metodo di superamento delle barriere tra diversi soggetti del welfare.
- Integrare il mondo del Volontariato con quello delle istituzioni in campo socio-sanitario per alimentare una rete di assistenza efficace;
- A lungo termine, formare figure in grado di offrire un servizio adeguato in campo dell’assistenza sociale, secondo gli standard stabiliti dalle istituzioni competenti;

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo specifico	Azione	Risultati attesi	Indicatori di realizzazione
1.A	Accompagnamento dell’utente in farmacia, supermercati, uffici pubblici, OO.CC., medico di base.	Facilitati gli spostamenti e l’accesso a servizi pubblici e privati da parte di utenze deboli	N°utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
1.B	Stimolazione delle reti sociali significative (accompagnamento per visite di parenti e amici, centri aggregativi, feste e cerimonie).	Recupero o mantenimento legami per una vita sociale più soddisfacente	N°utenti Km percorsi Grado di soddisfazione utenza
1.C	Accompagnamento da e per Centri di riabilitazione o di cura	Miglioramento qualità di vita disabili ed anziani, superamento, facilitazione accessoa i	N°utenti Km percorsi

		servizi	Grado di soddisfazione utenza
--	--	---------	-------------------------------

CRITERI DI SELEZIONE

Il capofila ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

CRITERIO DI ADOZIONE DELLA RISERVA DEI POSTI

Qualora siano presenti solo due soggetti aventi diritto alla riserva, e gli stessi ottengano almeno il punteggio minimo complessivo previsto di 36, i 2 posti vengono loro assegnati automaticamente e le graduatorie dei posti "residui" presso ciascuna sede vengono compilate in base ai punteggi ottenuti dai giovani non aventi diritto alla riserva.

Qualora i potenziali fruitori della riserva siano più di due, anche se su sedi differenti, viene espletata prima una selezione solo tra di essi, assegnati i punteggi ed ammessi ai fini della riserva i due con punteggio più alto (punteggio minimo 36). I rimanenti rientrano con il punteggio ottenuto nella composizione delle graduatorie dei posti "residui" in ciascuna sede.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN – Esperto selezione dell’Ente proponente;
- Esperto SCN altro ente
- Psicologo volontario messo a disposizione dall’Ente proponente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;
2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione
Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.
3. **VALUTAZIONE DEI TITOLI:**

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una

Non attinente	1	considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo che abbia implicato <i>rapporto diretto con l'utenza</i>	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri volontari nelle attività di progetto e nel rapporto con l'utenza
Esperienza lavorativa ovvero di tirocinio a qualsiasi titolo presso <i>Call Centers o Centri di servizio telefonico</i>	1	
Residenza nel territorio provinciale (background comune con l'utenza)	1	
Conoscenza <i>L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana)</i>	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.25 per mese (max 3)	
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		

5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);

PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Orario di servizio:

L'orario viene comunicato settimanalmente ma può variare in considerazione della tipologia dei servizi a cui i volontari SCN vengono di volta in volta assegnati ed in considerazione degli accordi convenzionali con i Comuni, specifici per ciascuna sede.

In accordo con i volontari SCN, OLP e responsabili turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle eventuali esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc...), secondo un'apposita turnazione.

Le attività comporteranno spostamenti sul territorio con mezzi dell'ente.

Collaborazione con personale volontario e dipendente:

E' richiesta la collaborazione con il personale già operante per tutte quelle attività ritenute opportune per una buona convivenza all'interno della sede, nel pieno rispetto del Regolamento associativo.

Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale):

A i volontari sarà fatto obbligo di utilizzare, nei turni di servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (divisa completa, eventuali calzature ed altri dispositivi) ed a loro riservati oltre che quelli di uso comune presenti sui mezzi di soccorso (guanti, caschi, occhiali protettivi, cinture di sicurezza, ecc.) per questi ultimi in funzione della tipologia del servizio e in relazione a quanto definito in fase di formazione e indicato dal personale dell'Associazione.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

Con l'accordo dei volontari, in caso di calamità naturali sul territorio nazionale, sarà possibile l'invio degli stessi a prestare assistenza nei territori interessati, sempre previa comunicazione all'UNSC e rimanendo rigorosamente all'interno delle direttive straordinarie da quest'ultimo emanate in tali occasioni

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

c.f.80213750583, p.lva02133971008

2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"

SI ALLEGA ACCORDO

Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Attestazioni da parte di enti terzi privati

- Attestazione scritta da parte della Deltanet Srls, per i volontari che partecipano all'apposita formazione specifica alla quale presenzia un esperto della stessa società di "competenza nell'utilizzo del software DELTACALL e nell'immissione dei dati sulla stessa piattaforma"
- Attestazione scritta da parte di Anpas Abruzzo per i volontari che partecipano all'apposita formazione specifica alla quale presenzia un esperto della stessa associazione privata di "competenza nell'utilizzo del defibrillatore semiautomatico - Esecutore BLS".

Attestazioni dell'ente proponente

- Attestato di competenza rilasciato dall'associazione ospitante, in cui viene certificata l'attività svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tali certificazioni potranno essere spese dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Argomento	Durata	Formatore	Eventuale esperto
Cenni di igiene e autoprotezione	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Informaz.formaz. e addestramento ex D.Lgs.81/08, DPI previsti nella valutazione dei rischi per l'attività progettuale	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Elementi di primo soccorso DM388	6	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei disabili - Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	6	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Aspetti Etico-morali e psicologici dell'assistenza	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Aspetti medico legali dell'assistenza sociale	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Immissione dati inerenti le attività progettuali Gestione piattaforma DELTACALL per la rendicontazione delle attività effettuate	6	G.Marino Oliverii	ESPERTO DELTANET SRLS
Mobilizzazione del paziente barellato / invalido	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Le risposte del SSN al disagio degli anziani: Hospice, RSA, assistenza domiciliare integrata	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Tecniche di ascolto del disagio e ricezione del bisogno	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Team building	6	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Problem solving; Case report su stress post traumatico	3	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci
Formazione "on the job": Corso BLS e attività di accompagnamento anziani e disabili ospiti di strutture ricettive esistenti (Es.RSA) - Tirocinio	27	G.Marino Oliverii	Dott.C.Narducci

TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA.....75

Durata:

75 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.